

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-834	del 04/12/2013
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015. Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa.	
Proposta	n. PDTD-2013-823 del 28/11/2013	
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Cacciamani Carlo	

Questo giorno 04 (quattro) dicembre 2013 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Carlo Cacciamani, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015. Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa.

VISTI:

- l'art. 20 del CCNL Comparto Sanità 1998-2001, sottoscritto in data 7 aprile 1999, che ai commi 1 e 2 prevede l'istituzione di posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità;
- l'art. 20, comma 3 del CCNL 07/04/1999 che dispone che ciascuna azienda o ente definisca la graduazione delle funzioni relative alle posizioni organizzative individuate;
- il combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 21 del CCNL 07/04/1999 dal quale si evince che le aziende o enti debbano formulare preventivamente i criteri generali per il conferimento delle posizioni organizzative, prendendo a tal fine in considerazione tutti i dipendenti collocati nella categoria D e D livello super;
- il "Verbale di concertazione in materia di Posizione Organizzative - biennio 2014-2015" sottoscritto il 10/05/2013 (Rep. n.219), con il quale sono stati concertati i nuovi criteri generali e le modalità per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento degli incarichi di P.O., nonché il quadro delle P.O. di Arpa Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo Assetto organizzativo generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2168/2007;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 "Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Modifica nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa approvato con DDG n. 47/2010";
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 28/2012 con cui è stata definita l'allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni provinciali e le Strutture tematiche di Arpa Emilia-Romagna;

- la determinazione n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo;
- la determinazione n. 172/2012 con cui si è provveduto, tra gli altri, all’approvazione del quadro delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo previste presso il Servizio Idro-Meteo-Clima;
- la determinazione n. 478/2012 con cui si è provveduto, da ultimo, all’approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio del Nodo;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 52/2013 “Approvazione della Disciplina per la gestione dell’istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna. Disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2013 degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza il 30 giugno 2013”;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 53/2013 “Direzione generale. Istituzione incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (biennio 2014-2015)” con la quale si è provveduto a individuare le Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015 di cui agli allegati sub A) “Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015”, e sub B) “Elenco Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015” della citata deliberazione;

PREMESSO:

- che in base alla Disciplina con la quale sono stati rivisti i criteri generali di individuazione, graduazione, conferimento e valutazione delle P.O. di cui alla DDG n. 52/2013, la gestione dell’istituto delle P.O. compete:
 - al Direttore generale per la fase di istituzione e graduazione;
 - al Responsabile dell’Area Sviluppo Risorse umane e Relazioni sindacali per la fase di emissione degli avvisi degli incarichi di P.O. e di nomina delle Commissioni, secondo quanto indicato agli artt. 11 e 13 della Disciplina;
 - al Direttore di Nodo per le fasi di recepimento delle P.O. e modifica degli assetti micro-organizzativi, nonché di conferimento degli incarichi, previo espletamento

della procedura di individuazione del candidato vincitore di cui agli artt. 11 e 13 della Disciplina;

- al Direttore del Nodo presso il quale ha sede di lavoro il candidato risultato vincitore a seguito della procedura di conferimento degli incarichi, per le fasi di recepimento delle P.O. di area e di rete, e di conferimento dei relativi incarichi, ove non diversamente previsto dalla deliberazione istitutiva;
- che come specificato negli allegati sub A) e sub B) alla DDG n. 53/2013 di istituzione degli incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (Biennio 2014-2015), sono assegnate al Servizio Idro-Meteo-Clima le seguenti Posizioni Organizzative:
 - Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche;
 - Gestione rete idrometeorologica RIRER;
 - Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali;
 - Amministrazione;

La PO Sicurezza e impianti tecnologici SIMC - Direzione Generale risulta invece condivisa;

- che la stessa DDG n. 53/2013 dispone, in conformità con quanto indicato agli artt. 4, 10 e 11 della sopra richiamata Disciplina, che la sede di lavoro delle P.O., dove non già predefinita, coincida:
 - con quella del candidato vincitore per le P.O. di rete, non collocate presso un Nodo specifico;
 - con uno dei Nodi specificati nella denominazione della P.O. medesima, per le P.O. di area “Sicurezza e Impianti tecnologici Sezione provinciale di Bologna - Direzione tecnica”; “Sicurezza e Impianti tecnologici Forlì Cesena – Rimini - Daphne”; “Sicurezza e Impianti tecnologici SIMC – Direzione generale”;
 - con uno dei seguenti Nodi ricompresi nella fascia costiera: Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Struttura tematica Daphne, per la P.O. di area “Balneazione (fascia costiera)”;
 - con quella del candidato vincitore nell’ambito dei Nodi di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Direzione

Tecnica per le otto P.O. “Referente Sistema Informatico di Nodo” e l’ulteriore P.O. di rete “Referente SSI per i Sistemi Informatici di Nodo”;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario procedere alla redistribuzione di deleghe e di funzioni previste dal Manuale Organizzativo di Arpa, coerentemente con il quadro delle posizioni organizzative istituite con DDG n. 53/2013, e coerentemente con l’autonomia richiesta alle posizioni e con l’insieme di responsabilità e funzioni ad esse attribuite;
- che si ritiene conseguentemente necessaria la modifica della micro-organizzazione del Servizio Idro-Meteo-Clima al fine di dare evidenza alle posizioni organizzative previste presso il Nodo e per un’efficace integrazione delle stesse con le articolazioni organizzative presenti all’interno del Nodo medesimo;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 11 del Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull’Assetto organizzativo generale dell’Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all’approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna sull’Assetto organizzativo analitico adottato anch’esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni - Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - il quale prevede tra l’altro che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la DDG n. 65/2010 il quale prevede tra l’altro che ai Direttori dei Nodi competano la definizione dell’articolazione organizzativa delle strutture da loro dirette nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale nonché l’adozione degli atti conseguenti;

DATO ATTO:

- che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;

RITENUTO:

- di recepire l'istituzione presso il Nodo delle posizioni organizzative individuate nell'"Elenco Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015" di cui alla DDG n. 53/2013 e più precisamente:
 - Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche;
 - Gestione rete idrometeorologica RIRER;
 - Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali;
 - Amministrazione;
- di approvare la modifica all'assetto micro-organizzativo di Nodo come da organigramma allegato sub A) e da documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che, tra l'altro, prevedono anche la condivisione della PO Sicurezza e impianti tecnologici SIMC - Direzione Generale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2014;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 21 del CCNL Comparto Sanità 07/04/1999 il quale prevede, al comma 2, che per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa le amministrazioni tengono conto, - rispetto alle funzioni ed attività prevalenti da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisite dal personale;
- gli artt. 11 e 13 della citata Disciplina approvata con DDG n. 52/2013 relativamente al conferimento degli incarichi di P.O. in Arpa Emilia-Romagna;

RILEVATO:

- che per corrispondere ai principi di trasparenza nell'assegnazione degli incarichi di P.O., l'art. 13 della suddetta Disciplina di cui alla DDG n. 52/2013 prevede l'istituzione di Commissioni per la valutazione dei curricula, l'espletamento dei colloqui e l'individuazione del candidato vincitore;

RILEVATO ALTRESI':

- che con le [determinazioni n. 463/2013](#), n. 590/2013, n. 639/2013, n. 671/2013, n. 736/2013 e n. 747/2013 della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali si è provveduto alla nomina delle suddette Commissioni allo scopo di individuare i candidati vincitori delle posizioni organizzative previste per il biennio 2014-2015;
- che in data 26/06/2013 con nota Prot. n. PGDG/2013/3277 è stato emesso avviso di attivazione di procedura per il conferimento, tra gli altri, del seguente incarico di posizione organizzativa di rete:
 - Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche;
- che in data 26/06/2013 con nota Prot. n. PGDG/2013/3278 è stato emesso avviso di attivazione di procedura per il conferimento, tra gli altri, dei seguenti incarichi di posizione organizzativa di nodo (1° step):
 - Gestione rete idrometeorologica Rirer;
 - Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali;
- che in data 26/09/2013 con nota Prot. n. PGDG/2013/5029 è stato emesso avviso di attivazione di procedura per il conferimento, tra gli altri, del/dei seguente/i incarico/chi di posizione organizzativa di nodo (2° step):
 - Amministrazione;

VISTI:

- i Verbali delle Commissioni di valutazione delle sedute dei giorni 16/9/2013 e 24/09/2013 e dei giorni 11/11/2013 (prima sessione) e 20/11/2013 (seconda sessione) acquisiti agli atti di questa Direzione di Nodo, in base ai quali i candidati vincitori delle posizioni organizzative di seguito specificate sono risultati i seguenti:

DENOMINAZIONE P.O.	CANDIDATO VINCITORE
Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche	SELVINI ANDREA
Gestione rete idrometeorologica Rirer	MICHELE DI LORENZO

Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali	ALBERONI PIER PAOLO
Amministrazione	RANIERI DANIELA

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- per ciascuno dei suddetti incarichi di P.O. le motivazioni relative alla scelta dei rispettivi candidati vincitori, secondo quanto esplicitato nei verbali delle Commissioni di valutazione, e precisamente:

Verbale del giorno: 16/09/2013

“Con riferimento all’incarico di P.O. denominato Gestione rete idrometeorologica Rirer, la Commissione all’unanimità individua nel dott. Michele Di Lorenzo il soggetto vincitore dell’incarico in esame. Il dott. Michele Di Lorenzo risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l’incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare a

- 1) le conoscenze culturali relative agli aspetti di idrologia e all’utilizzo e interpretazione dei dati meteo-idrologici;
- 2) la pregressa esperienza lavorativa nei settori della pianificazione e del coordinamento della gestione delle reti di monitoraggio idrometeo;

Inoltre, durante il colloquio, il candidato ha mostrato attitudini e motivazioni più che idonee per lo svolgimento dell’incarico in questione.”

Verbale del giorno: 24/09/2013

“Con riferimento all’incarico di P.O. denominato Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali, la Commissione all’unanimità individua nel dott. Pier Paolo Alberoni il soggetto vincitore dell’incarico in esame. Il dott. Pier Paolo Alberoni risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l’incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare a:

- 1) le conoscenze culturali relative agli aspetti di radarmeteorologia e all’utilizzo e interpretazione dei dati;

2) la pregressa esperienza lavorativa nei settori della radarmeteorologia anche in riferimento alla pianificazione delle attività di gestione degli strumenti radar del SIMC. Inoltre, durante il colloquio, il candidato ha mostrato attitudini e motivazioni più che idonee per lo svolgimento dell'incarico in questione.”

Verbale del giorno: 24/09/2013

“Con riferimento all'incarico di P.O. denominato Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche, la Commissione all'unanimità individua nel p.i. Andrea Selvini il soggetto vincitore dell'incarico in esame. Il p.i. Andrea Selvini risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare alla pregressa esperienza lavorativa e alle capacità gestionali e di soluzione dei problemi. Inoltre, durante il colloquio, il candidato ha mostrato attitudini e motivazioni più che idonee per lo svolgimento dell'incarico in questione.”

Verbale del giorno: 20/11/2013

“Con riferimento all'incarico di P.O. denominato Amministrazione, la Commissione all'unanimità individua nella rag. Daniela Ranieri il soggetto vincitore dell'incarico in esame. La rag. Daniela Ranieri risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare all'esperienza acquisita nonché alla rispondenza dei requisiti professionali posseduti rispetto ai requisiti richiesti. In particolare la candidata ha maturato una consolidata esperienza professionale in ambito amministrativo e contabile. In sede di colloquio è emersa una particolare predisposizione alla soluzione di problemi oltre a una buona conoscenza teorica della normativa. La candidata ha dimostrato inoltre attenzione al buon andamento delle relazioni nei rapporti con l'apparato tecnico del nodo nonché una forte motivazione a ricoprire il ruolo.”

DATO ATTO:

- che in base alla Disciplina di cui alla citata DDG n. 52/2013 il conferimento di ciascun incarico di P.O. è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di funzione annua e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche	SELVINI ANDREA
Gestione rete idrometeorologica Rirer	MICHELE DI LORENZO
Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali	ALBERONI PIER PAOLO
Amministrazione	RANIERI DANIELA

- di confermare che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;
- di dare atto che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 2 (due), con decorrenza dal 01/01/2014 e fino al 31/12/2015;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato sub C) al presente atto;
- di dare atto che, nel rispetto della "Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna", al conferimento della PO Sicurezza e impianti tecnologici SIMC - Direzione Generale provvederà la Direzione Amministrativa, nodo presso il quale è collocato il candidato risultato assegnatario della suddetta PO;
- di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata disciplina, approvata con DDG n. 52/2013;

- di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Direttore di Nodo, dott. Carlo Cacciamani, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, il dott. Carlo Cacciamani;

DETERMINA

1. di recepire l'istituzione presso il Nodo delle posizioni organizzative individuate nell'“Elenco Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015” di cui alla DDG n. 53/2013 e più precisamente:
 - Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche;
 - Gestione rete idrometeorologica RIRER;
 - Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali;
 - Amministrazione;
2. di approvare la modifica all'assetto micro-organizzativo di Nodo come da organigramma allegato sub A) e da documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che, tra l'altro, prevedono anche la condivisione della PO Sicurezza e impianti tecnologici SIMC - Direzione Generale stabilendone la decorrenza dal 01/01/2014;
3. di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
Coordinamento sala operativa previsioni meteorologiche	SELVINI ANDREA
Gestione rete idrometeorologica Rirer	MICHELE DI LORENZO

Radarmeteorologia, radarpluviometria, nowcasting e reti non convenzionali	ALBERONI PIER PAOLO
Amministrazione	RANIERI DANIELA

4. di confermare che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;
5. di dare atto che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 2 (due), con decorrenza dal 01/01/2014 e fino al 31/12/2015;
6. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato sub C) al presente atto;
7. di dare atto che, nel rispetto della "Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna", al conferimento della PO Sicurezza e impianti tecnologici SIMC - Direzione Generale provvederà con proprio atto la Direzione Amministrativa, nodo presso il quale è collocato il candidato risultato assegnatario della suddetta PO;
8. di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata "Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna", approvata con DDG n. 52/2013;
9. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;
10. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione e Educazione ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpa.

Allegati:

A) Organigramma

B) Assetto organizzativo di dettaglio

C) schema di contratto

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013 (duemilatredici) tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna sita in Via Po n. 5 a Bologna, rappresentata dal Direttore dott. Carlo Cacciamani soggetto competente al conferimento dell'incarico in oggetto, e il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____.

- Visto il CCNL per il Comparto Sanità relativo al quadriennio 1998 – 2001 sottoscritto il 7/4/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 20, 21 e 36 concernenti l'istituto delle "Posizioni Organizzative";
- Visto il "Verbale di concertazione in materia di Posizioni Organizzative – biennio 2014-2015" sottoscritto il 10/05/2013 (Rep. n. 219) con il quale sono stati concertati i nuovi criteri generali e le modalità per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento degli incarichi di P.O., nonché il quadro delle P.O. di Arpa Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;
- Richiamata la DDG n. 52/2013 con la quale si è approvata la "*Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna*" (di seguito Disciplina);
- Richiamata, altresì, la DDG n. 53/2013 - "*Direzione Generale. Istituzione incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (biennio 2014-2015)*" - con la quale si è provveduto ad istituire le Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;
- Vista la determinazione del Direttore/Responsabile del Nodo _____ n. _____ con la quale al/alla Sig./Sig.ra _____ è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominato _____;
- Rilevato che il presente contratto individuale di lavoro è regolato dai vigenti contratti collettivi;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) stipula il presente contratto con il/la Sig./Sig.ra _____ al fine di disciplinare l'oggetto, la durata, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, la sede di lavoro nonché il trattamento economico relativo all'incarico di Posizione Organizzativa denominato

“ _____ ”, conferito con determinazione del Direttore/Responsabile del Nodo _____ n. ____ del _____.

ART. 2 - Oggetto dell'incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa

L'incarico è denominato “ _____ ”; i contenuti professionali specifici e le attività concernenti tale incarico sono definiti nella relativa scheda descrittiva approvata con la DDG n. 53/2013 consultabile nella intranet aziendale (Rapporto di lavoro – Posizioni Organizzative).

ART. 3 - Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2014 e sino al 31/12/2015, fatto salvo quanto disposto in materia di revoca anticipata dell'incarico di Posizione Organizzativa, dall'art. 21 del CCNL del 07/04/1999, dagli artt. 14 e 15 della citata Disciplina, nonché dagli accordi aziendali vigenti in materia.

ART. 4 – Sede di lavoro

Il/la Sig./Sig.ra _____ svolgerà la propria attività di servizio presso la sede di _____ *(indicare il Nodo di assegnazione. Per gli incarichi di P.O. di area e gli incarichi di P.O. di rete non collocati presso un nodo specifico, la sede di lavoro coincide con la sede scelta dal vincitore della selezione).*

ART. 5 - Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico e modalità di effettuazione della valutazione

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di ARPA e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato di posizione organizzativa ed il Dirigente competente, secondo quanto previsto dai CCNL per il personale del Comparto Sanità, dagli accordi decentrati aziendali in materia vigenti in Arpa ed in conformità alle procedure aziendali.

Ai sensi dell'art. 15 della Disciplina il/la dipendente è soggetto/a a valutazione:

- delle prestazioni nell'ambito del sistema di valutazione applicato in Arpa;
- del comportamento organizzativo individuale espresso annualmente, nonché del comportamento organizzativo espresso nel corso della durata complessiva dell'incarico.

La valutazione di cui al paragrafo precedente è svolta sulla base dei criteri e con gli effetti previsti dall'art. 21 del CCNL del 7/4/99, dall'art. 15 della citata Disciplina, nonché dagli accordi aziendali vigenti in materia.

ART. 6 - Trattamento economico

L'Agenzia corrisponde al/alla Sig./Sig.ra _____ il trattamento economico relativo alla Posizione Organizzativa rivestita secondo quanto previsto dalla DDG n. 53/2013.

ART. 7 - Orario di lavoro

Nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale, l'incaricato di Posizione Organizzativa articola la propria prestazione di lavoro al fine di garantire la piena funzionalità delle attività connesse alla posizione ricoperta ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente. Tale articolazione è concordata - nel rispetto delle vigenti disposizioni aziendali in materia di orario di lavoro - con il/i Dirigente/i responsabile/i.

Il trattamento economico di cui all'art. 6 assorbe i compensi per lavoro straordinario.

ART. 8 - Codice di comportamento

Il/la Sig./Sig.ra _____ nello svolgimento del proprio incarico è tenuto alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129 nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dipendenti del Comparto Sanità di cui all'art. 13 del CCNL 19/04/2004 e successive modificazioni e integrazioni, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile ed amministrativa dei pubblici dipendenti.

I predetti codici sono consultabili nel sito istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale.

ART. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti le materie trattate dal presente contratto.

Si rinvia, altresì, alle disposizioni contenute nella sopra citata Disciplina approvata con DDG n. 52/2013.

Letto, confermato, sottoscritto.

Luogo e data

PER ARPA: IL DIRETTORE DI NODO
Dott. Carlo Cacciamani



IL/LA DIPENDENTE INCARICATO/A

Sig./Sig.ra _____

SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, individuate dal Direttore, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Sezione e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati, ed ampiamente illustrate, con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo) e con determinazioni assunte dai Direttori/Responsabili delle strutture, disponibili sulla intranet aziendale, sezione "Organizzazione".

Non sono quindi riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle possibili linee di sviluppo future dell'Agenzia.

PRINCIPALI ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO IDROMETEOCLIMA

Il Servizio Idro-Meteo-Clima è la struttura tematica di Arpa Emilia-Romagna che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento. Presidia le tematiche connesse ai cambiamenti climatici alla scala regionale. Provvede a fornire assistenza tecnica e scientifica nelle materie di competenza agli Enti Istituzionali regionali e locali (Ambiente, Protezione Civile, Difesa del Suolo).

È il Centro funzionale regionale del sistema informativo nazionale meteorologico e idrogeologico a supporto della Protezione Civile. È il gestore regionale della rete integrata di monitoraggio idro-meteo-pluviometrico.

È Centro di competenza nazionale in modellistica meteorologica e radarmeteorologia a supporto del sistema nazionale di protezione civile. Da luglio 2011 è Centro di Competenza per la modellistica idrologica con valenza sovraregionale, assicurando supporto tecnico-specialistico nei confronti dei decisori istituzionali.

Dal 2007 presidia (DGR n. 2168 del 27/12/2007) il tema del clima e dei cambiamenti climatici attraverso la caratterizzazione dello stato attuale del clima del territorio regionale mediante elaborazione dei dati meteoclimatici presenti in archivio, sia mediante la definizione di scenari futuri del clima facendo uso di modelli di regionalizzazione, ed infine promuovendo studi di impatto del cambiamento climatico sui sistemi ambientali, sociali, sull'economia e le attività produttive della Regione Emilia-Romagna.

Si articola, oltre alla Direzione, in sei aree (Agrometeorologia Territorio e Clima; Centro funzionale e Reti di Monitoraggio idrometeo; Idrografia e Idrologia; Meteorologia ambientale, marina e oceanografica; Modellistica meteorologica e Centro di competenza nazionale; Servizi informatici).

L'Area Agrometeorologia Territorio e Clima oltre a presidiare le attività in campo climatico, gestisce la produzione periodica dei bollettini agrometeorologici, dei pollini allergenici e della siccità; cura lo sviluppo della modellistica agrometeorologica, l'applicazione delle tecniche di telerilevamento e sviluppa la relativa attività di ricerca applicata.

L'Area Centro funzionale e Reti di Monitoraggio idrometeo oltre alla responsabilità del Centro funzionale regionale assicura il coordinamento delle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva di tutte le strumentazioni per la raccolta dai dati osservati, ad esclusione dei radar meteorologici.

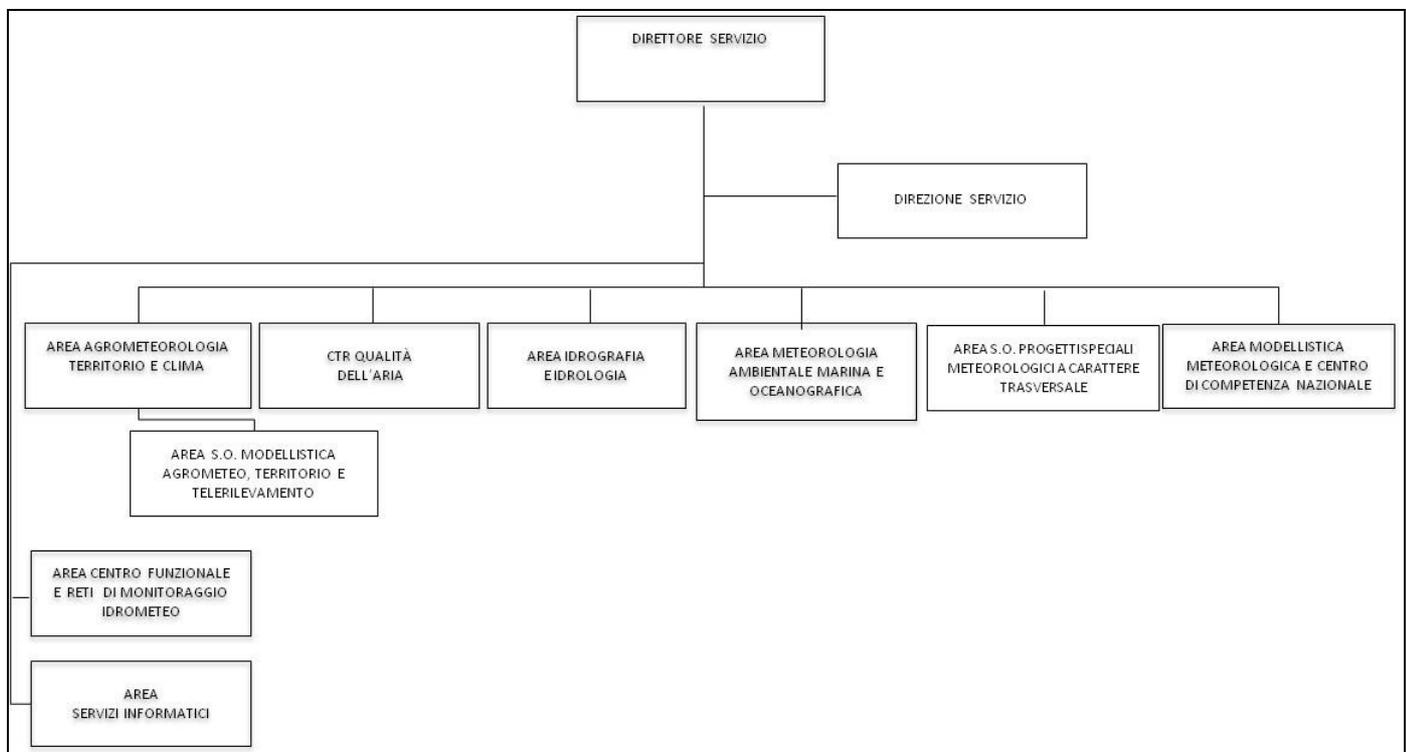
L'Area Idrografia e Idrologia "arricchisce" competenze e responsabilità a seguito dell'attribuzione ad Arpa SIMC del ruolo di Centro di Competenza per la modellistica idrologica con valenza sovraregionale (Decreto n. 3593 del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 20 luglio 2011). Svolge le funzioni di monitoraggio quantitativo delle acque meteoriche nelle varie fasi del loro ciclo e quindi principalmente delle precipitazioni, dei corsi d'acqua e delle falde acquifere superficiali e profonde. A tale scopo effettua sistematici rilievi idrometrici e misure di portata dei corsi d'acqua e provvede alla raccolta, alla validazione e all'elaborazione dei dati idrologici. Si occupa della diffusione, sotto varie forme, degli stessi dati e dei risultati delle elaborazioni e degli studi che su di essi conduce. Si occupa dello sviluppo della modellistica idrologica, finalizzata a scopi operativi e di studio di scenari evolutivi, inclusi quelli climatici.

L'Area Meteorologia ambientale, marina e oceanografica si occupa della applicazione della meteorologia e della relativa modellistica alla qualità dell'aria (dalla scala urbana a quella regionale) e rafforza lo sviluppo e la gestione della modellistica dell'ambiente marino-costiero, compreso il tema della previsione della qualità delle acque di balneazione, in collaborazione con altri Nodi di ARPA. Sviluppa ed applica inoltre la specifica modellistica numerica ambientale a studi e scenari.

L'Area Modellistica meteorologica e Centro di competenza nazionale sviluppa gli strumenti matematici numerici (modelli) a fini previsionali e operativi, anche a supporto del Sistema di protezione civile nazionale e svolge allo scopo attività di ricerca applicata nel settore della modellistica meteorologica numerica. Le attività connesse a gestione, manutenzione, sviluppo dei sistemi radar, nonché all'utilizzo dei dati radar per lo sviluppo delle tecniche di nowcasting sono trasferite ad un'unità organizzativa che verrà definita in sede di microorganizzazione di nodo.

L'Area Servizi informatici è struttura trasversale con compiti di progettazione, gestione e supporto informatici agli utenti interni e per ogni esigenza di elaborazione, archiviazione e trasmissione dati legata alle funzionalità operative ed a programmi e progetti della Struttura, di cui sviluppa e gestisce i siti Web pubblico e protetto.

L'organizzazione delle singole articolazioni in sotto-unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.



Direzione Servizio

Si articola nelle unità *Amministrazione, Sicurezza e Impianti tecnologici, Sala operativa previsioni meteorologiche, Radarmeteorologia Radarpluviometria Nowcasting e reti non convenzionali*, che dipendono dal Direttore del Servizio.

unità Amministrazione

- predisposizione, stesura e assunzione degli atti, determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione, con rilascio parere di regolarità contabile a supporto del Direttore della Struttura Tematica
- funzioni di “supporto” alla produzione dei servizi in materia di: budget e contabilità, acquisizione beni e servizi, patrimonio, gestione del personale, protocollo, atti e accesso
- cessione dati meteo e prodotti elaborati all’interno del Nodo
- gestione delle schede-progetto di competenza del Nodo ai fini della corretta contabilizzazione dei costi e dei ricavi
- conferimento incarichi e consulenze di competenza del Nodo
- gestione trasferite dei collaboratori della struttura in Italia e all’estero
- gestione logistica e verbalizzazione delle riunioni
- informazione e comunicazioni di competenza del nodo tramite social networks.

Relazioni principali: Dirigenti e collaboratori del Nodo, dirigenti e collaboratori della Direzione Amministrativa, fornitori e clienti del Nodo, utenti

unità Sicurezza e Impianti tecnologici SIMC- DG

- gestione funzioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro
- gestione verifica di conformità e segnalazioni di criticità concernenti la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici e impianti tecnologici, in raccordo con Direzione Amministrativa e con Direzione Tecnica
- collaborazione con RLS di nodo, rete RSSP, Aree e staff del Nodo, Area SGI:SQE in materia di sicurezza sul lavoro, salute dei lavoratori ed efficienza ambientale
- collaborazione con l’unità Amministrazione per: predisposizione dei DUVR e altri aspetti dell’approvvigionamento.

Relazioni principali: Direttore di Nodo, personale, RLS, Area Patrimonio e Servizi Tecnici, SGI:SQE, Medico competente, Esperto qualificato, manutentori

unità Sala operativa previsioni meteorologiche

- realizzazione previsioni meteorologiche e compilazione dei necessari bollettini e tabulati
- supporto al personale tecnico del Centro Funzionale e Reti di monitoraggio idrometeo
- realizzazione e sviluppo di previsioni e supporto meteorologico specialistico su richiesta di utenti speciali pubblici e privati
- realizzazione di Avvisi Meteo a supporto del Sistema nazionale e regionale di Protezione Civile in accordo con l’Area Centro funzionale e Reti di monitoraggio idrometeo
- controllo del funzionamento dei sistemi e dei pacchetti informativi, della rete di trasmissione dei dati e delle piattaforme informatiche
- presidio delle attività di verifica delle previsioni meteorologiche
- sviluppo dei prodotti operativi grafici/numerici a supporto delle attività operative
- collaborazione alla gestione delle catene operative di supporto ai previsori
- diffusione delle previsioni meteorologiche attraverso media e altri strumenti

- preparazione dei supporti oggettivi (tavole, grafici, mappe, ecc.) necessari alla realizzazione del pacchetto meteorologico previsionale quotidiano.

Relazioni principali: Aree Tecniche di SIMC, Centro Funzionale, Servizi Meteo Nazionale e Regionali, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Agenzia di Protezione Civile Nazionale

unità Radarmeteorologia radarpluviometria nowcasting e reti non convenzionali

- gestione funzionamento radar (S. Pietro Capofiume, Gattatico), manutenzione e aggiornamento tecnologico
- testing variabili polarimetriche
- acquisizione elaborazione dati radar
- elaborazione dati da modelli e strumenti di osservazione
- analisi dei campi e integrazione dei dati per la Sala operativa previsioni meteo
- stime di precipitazioni
- produzione di report
- integrazione con il network radar nazionale.

Relazioni principali: Aree di SIMC, Centro Funzionale, Servizi Meteo Nazionale e Regionali, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Agenzia di Protezione Civile Nazionale

Area Agrometeorologia territorio e clima

unità Sala operativa agrometeo

- controllo della qualità dei dati rilevati dalla rete di monitoraggio
- elaborazione di bollettini agrometeo, siccità e pollini
- sviluppo e mantenimento di siti web dedicati
- assistenza agrometeo e agroclima a utenti esterni
- elaborazioni agrometeorologiche e agroclimatiche
- studi e reportistica nel settore di competenza
- supporto alla formazione, divulgazione e all'educazione ambientale
- prove sperimentali.

Relazioni principali: Assessorato Agricoltura, Enti ed istituti di ricerca, Università, Scuole e istituti di formazione, Enti locali (Province, Comuni), Consorzi di bonifica e Associazioni di produttori agricoli, Aziende agricole, Assicurazioni

unità Climatologia e previsioni agrometeo di lungo periodo

- acquisizione e controllo qualità dei dati rilevati dalle reti di monitoraggio
- attività di ricerca nell'ambito di progetti e gruppi di lavoro
- elaborazione di tabelle e mappe climatologiche anche a supporto dell'Annuario Arpa e del report ambientale della Regione
- calcolo degli indicatori climatici e studio delle loro variazioni spazio-temporali
- diagnostica degli output dei prodotti di modellistica globale e loro uso come predittori del clima al suolo
- valutazione di scenari climatici futuri a scala regionale
- ricerca e sviluppo in ambito meteo-climatologico e nel settore delle previsioni stagionali
- predisposizione di studi e reportistica nel settore di competenza.

Relazioni principali: ISPRA, Servizio Meteorologico Aeronautica Militare, Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Agenzie ambientali e altre Regioni italiane e loro strutture tecniche, CNR-ISAC

Area Idrografia e Idrologia

unità Monitoraggio idrologico

- sistematizzazione dei dati idrologici rilevati dalle reti di monitoraggio dei bacini idrografici
- digitalizzazione dei dati rilevati dalle stazioni meccaniche di competenza e controllo della qualità dei dati rilevati, anche in collaborazione con altre Aree del SIMC
- elaborazione dati idrologici e stampa degli annali idrologici, anche in collaborazione con l'Area Reti e Centro Funzionale ed il gruppo di lavoro "Dati"¹
- elaborazioni di relazioni idrologiche
- studi idrologici per la difesa del suolo, la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche
- analisi e rapporti su eventi idrologici accaduti
- misure di portata per la taratura di scale di deflusso
- misure idrometriche per la determinazione dei regimi idrologici, delle risorse idriche disponibili e per il dimensionamento di opere idrauliche.

Relazioni principali: Direzione generale Ambiente Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Servizio Difesa del suolo e della costa e bonifica, Servizi tecnici di bacino, Protezione civile regionale e nazionale, ISPRA, Agenzie ambientali e altre Regioni italiane e loro strutture tecniche, Autorità di bacino del Po, Aipo, Enti ed istituti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica, Studi legali, Assicurazioni

unità Modellistica idrologica

- sviluppo di modelli previsionali per la gestione delle piene fluviali e delle risorse idriche
- sviluppo di modelli stocastici per la stima delle grandezze idrologiche attese e la valutazione del rischio idrologico-idraulico
- gestione e sperimentazione di modelli idrologici e idraulici
- gestione e sviluppo di procedure informatiche connesse alle catene modellistiche
- calibrazione e validazione della modellistica numerica
- post-elaborazione dei prodotti modellistici e predisposizione di prodotti specialistici per l'utenza interna ed esterna.

Relazioni principali: Direzione generale Ambiente Emilia-Romagna, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Servizio Difesa del suolo e della costa e bonifica, Servizi tecnici di bacino, Protezione civile regionale e nazionale, Agenzie ambientali italiane e loro strutture tecniche, Autorità di bacino del Po, AIPO, Enti ed istituti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica, Studi legali, Assicurazioni

¹ si occupa della gestione dei dati e del controllo della loro qualità: afferiscono a questo gruppo collaboratori dell'Area Servizi informatici, dell'Area Idrografia e Idrologia e dell'Area Agrometeorologia Territorio e Clima

Area Modellistica meteorologica e Centro di competenza nazionale

unità Modellistica previsionale

- gestione e sviluppo di procedure informatiche connesse alle catene modellistiche
- gestione e sviluppo del modello Cosmo: sistema Lami, nonché di ulteriori catene parallele basate sul modello Cosmo
- gestione e sviluppo modellistica di ensemble: sistemi Cosmo-leps e Cosmo srebs
- collaborazione alla gestione e sviluppo dei sistemi di assimilazione dati
- collaborazione alla predisposizione di prodotti per l'utenza interna ed esterna
- stesura di rapporti e pubblicazioni
- coordinamento attività nel settore della modellistica numerica a livello internazionale e nazionale in qualità di Centro di competenza.

Relazioni principali: Agenzia di Protezione civile regionale e Dipartimento nazionale di Protezione civile, Servizi meteorologici nazionali europei, Aeronautica militare (USAM e CNMCA), ISPRA/Sistema agenziale, Servizi Meteo regionali, Enti ed istituti di ricerca, Università, Servizi Meteorologici internazionali (DWD, ECMWF)

unità Mare Costa

- applicazione della modellistica dello stato del mare e oceanografica a supporto del sistema di protezione civile nazionale e regionale
- applicazione di modellistica oceanografica e sviluppo di sistemi integrati a supporto della gestione della zona costiera
- verifica periodica dei prodotti di modellistica dello stato del mare e oceanografici del Servizio.
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nella definizione di linee guida e direttive specifiche relativamente al tematismo mare-costa,
- realizzazione di studi, progetti di settore, analisi, monitoraggi e valutazioni a supporto delle politiche di pianificazione e programmazione territoriale e ambientale.

Relazioni principali: Aree interne a SIMC, Struttura oceanografica Daphne, Sezioni provinciali costiere, Servizio Regionale Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica, Protezione Civile Regionale, Comuni Costieri, Capitanerie di porto, Servizi Tecnici di Bacino

unità Interfaccia sala previsioni meteo e sviluppo prodotti specialistici

- gestione e sviluppo di procedure informatiche connesse alle catene modellistiche
- diagnostica e verifica statistica degli output dei modelli
- post-elaborazione dei prodotti modellistici e predisposizione di prodotti specialistici per l'utenza interna ed esterna
- trasferimento dei prodotti della modellistica realizzati per garantirne un loro uso ottimale nelle catene operative delle Sale operative Meteo ed Agrometeo
- collaborazione alla predisposizione di servizi per i fruitori dei dati disponibili dei prodotti della modellistica meteorologica
- realizzazione stesura di rapporti e pubblicazioni
- svolgimento delle attività di competenza all'interno delle convenzioni che regolano le attività di centro di competenza.

Relazioni principali: Sala Operativa previsioni meteorologiche, Area Modellistica Meteorologica, Centro Funzionale Regionale, Settori Meteo di altre ARPA, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

CTR Qualità dell'aria

unità Meteorologia e modellistica della qualità dell'aria

- realizzazione di bollettini di previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna e di previsioni numeriche di concentrazione di inquinanti sul nord Italia
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale mediante modelli numerici e dati osservati
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria
- sviluppo e messa a punto di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali
- calcolo della deposizione di sostanze acidificanti ed eutrofizzanti
- fornitura di dati meteorologici elaborati come dati di ingresso ai modelli di diffusione di inquinanti
- riepilogo meteorologico annuale e periodico per la valutazione della qualità dell'aria
- verifica periodica dei prodotti meteorologici del servizio per le applicazioni meteo-ambientali

Relazioni principali: Direzione Tecnica ARPA, Direzione Generale Ambiente Emilia-Romagna, altre ARPA, Ministero Ambiente

unità Micrometeorologia dati e valutazione della qualità dell'aria

- presidio monitoraggio dello strato limite planetario attraverso il sistema osservativo del SIMC, la stazione speciale di monitoraggio dello strato limite (base alpha) di San Pietro Capofiume, anche attraverso i sistemi di modellazione disponibili
- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: Area Monitoraggio e Reporting ambientale, Area Vigilanza e Controllo Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, CTR Emissioni industriali, CTR Aree Urbane, Servizio Sistemi Informativi, CNR-ISAC

unità Emissioni per la valutazione e previsione della qualità dell'aria

- presidio gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna, mediante valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver"
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di Qualità dell'Aria disponibili
- valutazione impatti delle azioni di mitigazione sulla Qualità dell'Aria al variare degli scenari di emissione

Relazioni principali: Direzione Tecnica, Sezioni Provinciali, altre Arpa regionali, Direzione Generale Ambiente, Servizio Risanamento Qualità dell'Aria Regione Emilia-Romagna

Area Centro funzionale e Reti di monitoraggio idrometeo

unità Gestione rete idrometeorologica RIRER

- controllo funzionamento della rete di monitoraggio idrometeorologica, in collaborazione con il gruppo di lavoro "Dati"
- gestione contatti con ditte di manutenzione delle stazioni per attività preventive e correttive
- collaborazione con l'Area Idrografia e Idrologia per la realizzazione di misure delle portate dei fiumi romagnoli e del bacino del Reno, per la realizzazione degli Annali Idrologici e per la digitalizzazione dei dati termopluviometrici delle stazioni meccaniche

- gestione raccolta pannelli per la grandine delle province di Modena e Parma e trasferimento dati in archivio.

Relazioni principali: Area Idrologia, Unità Gestione CF-RER, Area Agrometeorologia, Territorio e Clima, Servizio Difesa del Suolo, Costa e Bonifica Emilia-Romagna

unità Gestione CF-RER

- realizzazione del bollettino quotidiano di vigilanza di criticità idrogeologica
- presidio del monitoraggio del network osservativo regionale con stazioni convenzionali e strumenti di remote sensing
- collaborazione con la Sala operativa previsioni meteo per l'eventuale emissione di bollettini di avviso meteorologico
- predisposizione e diffusione di avvisi di criticità idrogeologico-idraulica all'Agenzia di Protezione Civile, ai Servizi Tecnici di Bacino e al Dipartimento di Protezione Civile, in situazioni di criticità idrogeologica
- presidio dell'evoluzione dei fenomeni idrometeorologici avversi nei casi di criticità idrogeologico-idraulica conclamata ed emissione di specifici bollettini di monitoraggio idro-pluvio-geo a supporto del sistema di protezione civile
- aggiornamento dell'informazione sui bacini idrografici regionali, in particolare per quanto attiene alle sezioni idrografiche e i rispettivi livelli di soglia dei fiumi, in sinergia con l'Area Idrologia e Idrografia.

Relazioni principali: Aree tecniche di SIMC, Protezione Civile Nazionale e Regionale

Area Servizi informatici

unità Gestione sistemi e data base

- sviluppo implementazione e monitoraggio delle catene operative di scambio ed elaborazione dati
- presidio del funzionamento dei sistemi HW in gestione
- gestione siti WEB pubblico e privato
- gestione del Database ambientale del SIMC
- supporto a Sala operativa previsioni meteo e Centro Funzionale Regionale (pronte disponibilità informatiche)
- supporto software e sistemistico agli utenti SIMC di Bologna e della sede di Parma
- sviluppo e gestione delle procedure applicativi di accesso ai dati.

Relazioni principali: Aree tecniche di SIMC, SSI

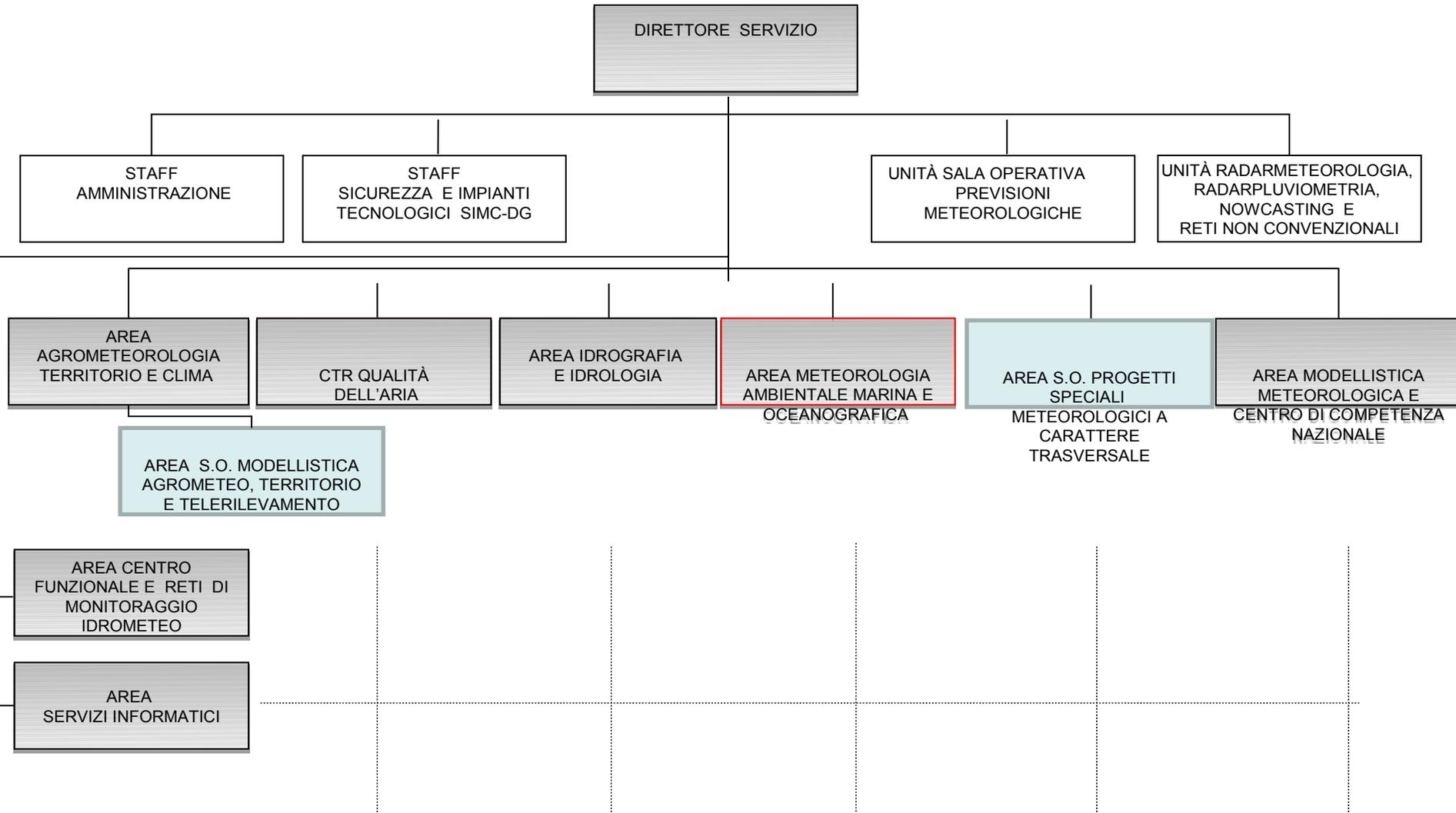
unità Reti informatiche

- gestione delle reti di trasmissione dati
- gestione manutenzioni HW/SW e dei programmi applicativi di tipo amministrativo
- gestione degli acquisti di materiale informatico
- gestione delle procedure di sicurezza informatica in coordinamento con il Servizio Sistemi informativi.

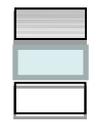
Relazioni principali: Aree tecniche di SIMC, SSI

SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA MICROORGANIZZAZIONE

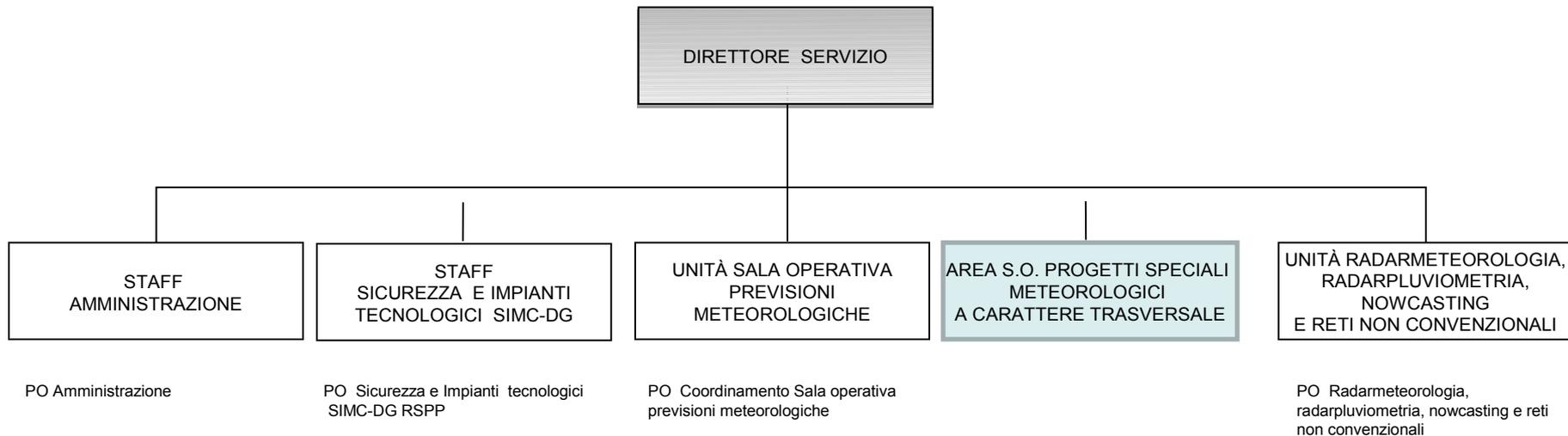
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N

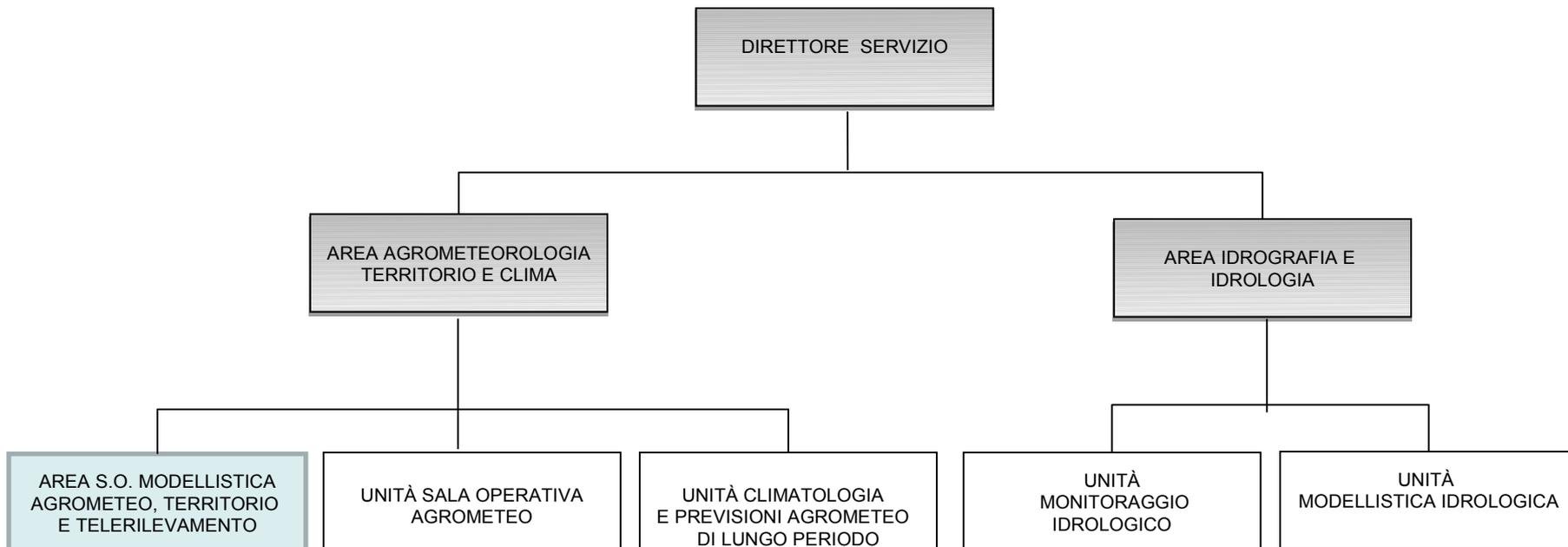


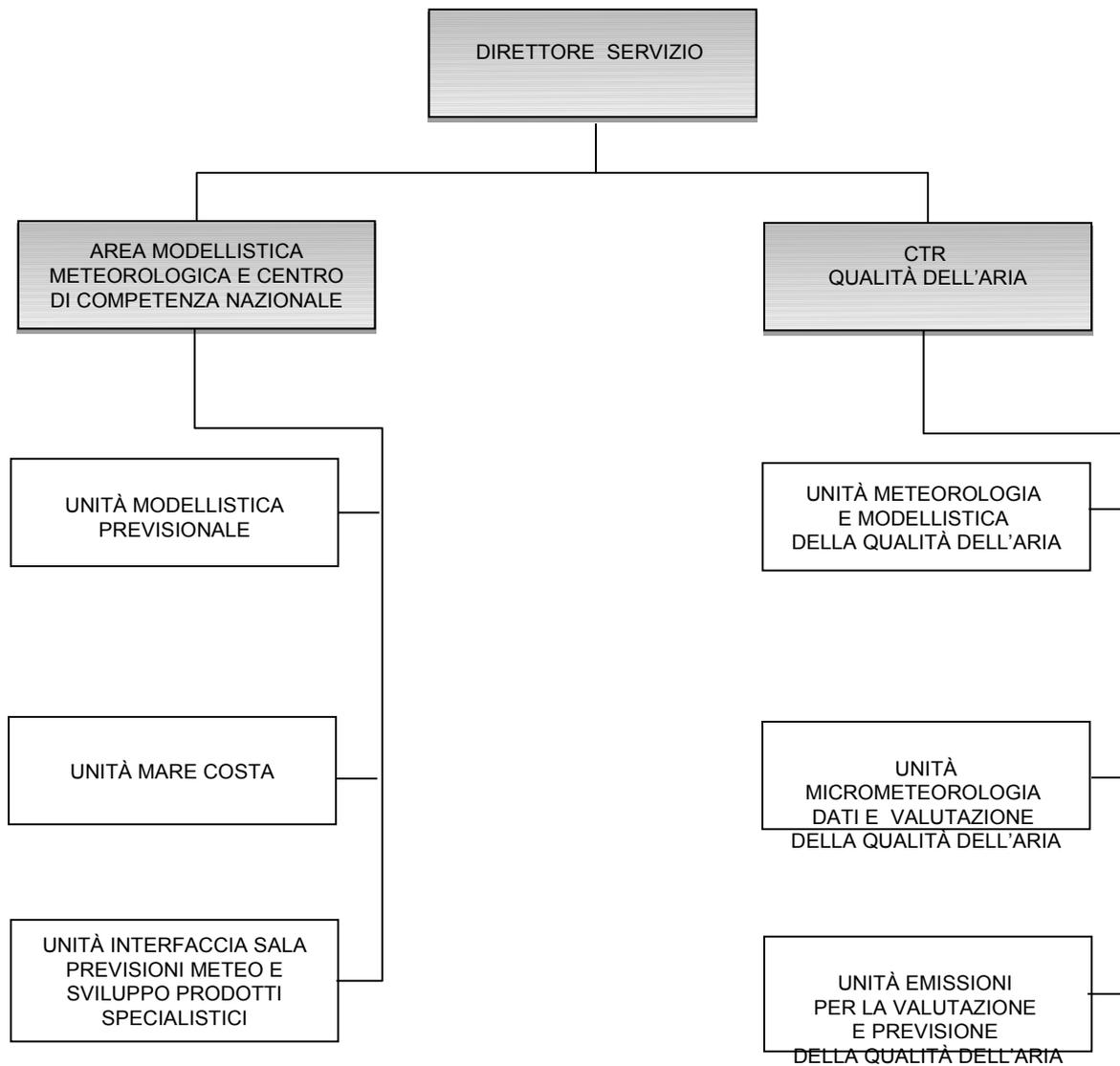
LEGENDA
 POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA
 POSIZIONI DIRIGENZIALI DI NODO
 UNITÀ DI COMPARTO

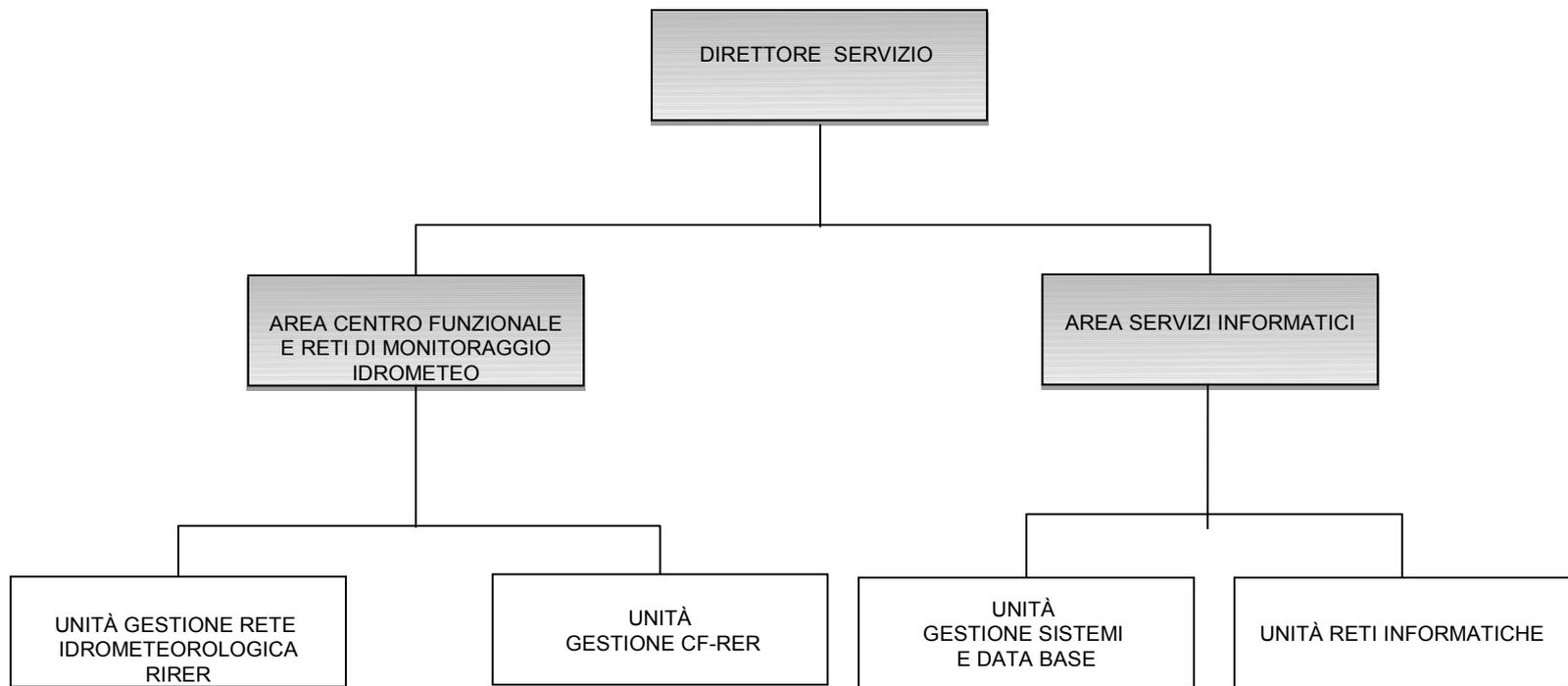


VACANTE









PO Gestione Rete idrometeorologica
RIRER